

# I Centri Bambini Famiglie nel Sistema Integrato di Educazione e Istruzione: riflettere sull'accessibilità dei Servizi Integrativi del Comune di Modena

Emanuela Pettinari  
Università di Bologna  
emanuela.pettinari4@unibo.it  
Tutor: Prof.ssa Lucia Balduzzi



Quality Framework, 2014

## Introduzione

Richiesta di riflessione sui Centri Bambini Famiglie da parte del Comune di Modena:  
**PERCHE' I CBF NON RAGGIUNGONO TUTTE LE FAMIGLIE?**

Proposta di **form-azione** biennale (2022/2024) con educatrici, coordinatrici e responsabile educativa per rivedere e riformulare la proposta dei Centri nell'ottica dell'**accessibilità**.  
I CBF sono servizi integrativi che ampliano l'offerta dei nidi, con uno sguardo allo 0-6.

Si tratta di servizi senza affidamento: prevedono la presenza contemporanea del bambino, dell'educatore e di un adulto di riferimento.

All'interno del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione vengono visti come servizi a bassa soglia in grado di attrarre le famiglie più vulnerabili, per dare supporto e sostegno, ma soprattutto per garantire partecipazione democratica (Moss, 2007).

L'accessibilità è proprio uno degli aspetti evidenziati dal *Quality Framework* e si realizza nella disponibilità territoriale di servizi e di numero di posti, in orari di apertura adeguati, in procedure chiare e comprensibili, in costi sostenibili.

## Domande di ricerca

*I CBF sono ancora attuali, alla luce delle normative e dei (nuovi) bisogni delle famiglie?*

*Com'è la strutturazione dei servizi?*

*Che cosa le professioniste ritengono elementi-chiave di accessibilità?*

*Quali sono gli elementi che caratterizzano l'accessibilità di tali servizi?*

*Quali sono le esigenze formative percepite?*

*Che cosa le famiglie percepiscono come elemento ostacolante o incoraggiante?*

## Disegno di ricerca

Si tratta di una Ricerca-Azione-Formazione (Asquini, 2018), che prevede l'alternanza di momenti di pratica a periodi di formazione, per giungere ad un perfezionamento della progettazione stessa, che viene condivisa e rappresenta di per sé momento formativo e trasformativo.



## I CONTESTI DELLA RICERCA

Ludoteca Srapapera



Polo Barchetta



Polo Triva



Momo



### DALLE ANALISI DELLE INTERVISTE alle EDUCATRICI emerge che:

- i bisogni delle famiglie cambiano nel tempo;
- l'organizzazione educativa dei servizi sembra non essere sempre funzionale;
- viene percepita l'esigenza di cambiamento.

### DALLE OSSERVAZIONI dei servizi emerge che:

- le famiglie manifestano il bisogno di essere guidate e rassicurate;
- la frequenza costante dei servizi crea rete fra le famiglie;
- la proposta educativa è raffinata.

### DAI FOCUS GROUP CON LE FAMIGLIE emerge che:

- i CBF vengono riconosciuti come luoghi necessari, che permettono l'osservazione del proprio bambino in un contesto educativo;
- le professioniste vengono apprezzate e ritenute fondamentali per la funzione di accompagnamento e supporto;
- la conoscenza di altri adulti consente di affrontare la solitudine di essere genitori;
- alcuni aspetti organizzativi (prenotazione, aperture mattutine...) vengono considerati ostacolanti.

## Conclusioni

La ricerca condotta a Modena mette in evidenza come l'ascolto delle professioniste sia elemento essenziale per una riflessione e un ripensamento condiviso dei servizi.

Allo stesso tempo sottolinea come questo tipo di servizi abbia le potenzialità per raggiungere tutte le famiglie, con alcuni accorgimenti.

Per rendere i servizi leggibili ed accessibili, infatti, sono stati individuati gli aspetti ritenuti di maggiore complessità e sono state messe in atto piccole azioni di cambiamento (micro-sperimentazioni), negoziate nell'ambito della ricerca stessa.

Le famiglie, coinvolte nella riflessione, hanno evidenziato l'attualità e necessità di questi servizi, ritenuti luoghi di incontro e condivisione, che consentono di creare COMUNITA' e affrontare con maggiore serenità le nuove sfide dell'essere adulti e adulte di riferimento oggi.

## Parole chiave

Sistema Integrato; Servizi integrativi; Centri Bambini Famiglie; Accessibilità; Multivalcolità

## Fasi della ricerca, metodi e strumenti

Fase 0: preliminare-esplorativa

**FOCUS GROUP (Coordinatrici Pedagogiche, Responsabile)  
ANALISI DOCUMENTAZIONE  
DOMANDE SCRITTE PER CONOSCERE IL CONTESTO**

Fase 1: analisi della letteratura

**FRAMEWORK TEORICO ECOLOGICO-SISTEMICO:**  
- dimensione legislativa;  
- dimensione della ricerca educativa sui servizi;  
- dimensione della relazione fra famiglie e servizi

Fase 2: accesso al campo

**OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (griglie, note di campo)  
FOCUS GROUP  
INTERVISTE IN PROFONDITA' (con question route)**

Fase 3: analisi dei dati

**ANALISI TEMATICA con confronto delle emergenze con le professioniste**

Fase 4: restituzione formativa

**DEFINIZIONE CONCORDATA DEL PERCORSO FORMATIVO  
LAVORO SUGLI SPAZI E TEMPI CON APPROCCIO A MOSAICO**

Fase 5: azione e sperimentazione

**PICCOLE AZIONI DI CAMBIAMENTO (aperture straordinarie, senza prenotazione, attività nel giardino di una scuola).  
FOCUS GROUP CON LE FAMIGLIE!**

## Bibliografia essenziale

- Anelli, L. & Mantovani, S. (1987). "Oltre il nido. Il Tempo per le famiglie". In Bondioli, A., & Mantovani, S. (a cura di). *Manuale critico dell'asilo nido*. FrancoAngeli.
- Asquini, G. (a cura di) (2018). *La Ricerca-Formazione. Temi, esperienze e prospettive*. FrancoAngeli.
- Balduzzi, L. (2018). Costruire il sistema integrato 0-6: raccogliere la sfida. In *Rivista Infanzia*, 1.
- Bronfenbrenner, U. (1979, ed. it. 1986). *Ecologia della sviluppo umano*. Il Mulino.
- Ministero dell'Istruzione (2015). Decreto Legislativo n. 107: *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/nd/2015/07/15/15G00122/sg>
- Ministero dell'Istruzione (2017). Decreto Legislativo n. 65: *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, 107"*, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/nd/2017/05/16/17G00073/sg>
- Moss, P. (2007). Bringing politics into the nursery: early childhood education as a democratic practice. In *European Early Childhood Education Research Journal*, 15:1, 5-20, DOI: [10.1080/13502930601046620](https://doi.org/10.1080/13502930601046620)
- Musatti, T. (2016). Il progetto insieme: perché una ricerca sui Centri per bambini e famiglie? In *Rivista Italiana di Educazione Familiare*, n. 2, 13-32
- Quality Framework Europeo (2014). *Proposal for key principles of a Quality Framework for Early Childhood Education and Care* Report of the Working Group on Early Childhood Education and Care under the auspices of the European Commission [https://www.value-ecce.eu/wp-content/uploads/2019/11/ecce-qualityframework\\_en.pdf](https://www.value-ecce.eu/wp-content/uploads/2019/11/ecce-qualityframework_en.pdf)
- Vandenbroeck, M. (2011). *Educare alla società sociale, culturale, etnica*. Edizioni Junior.